

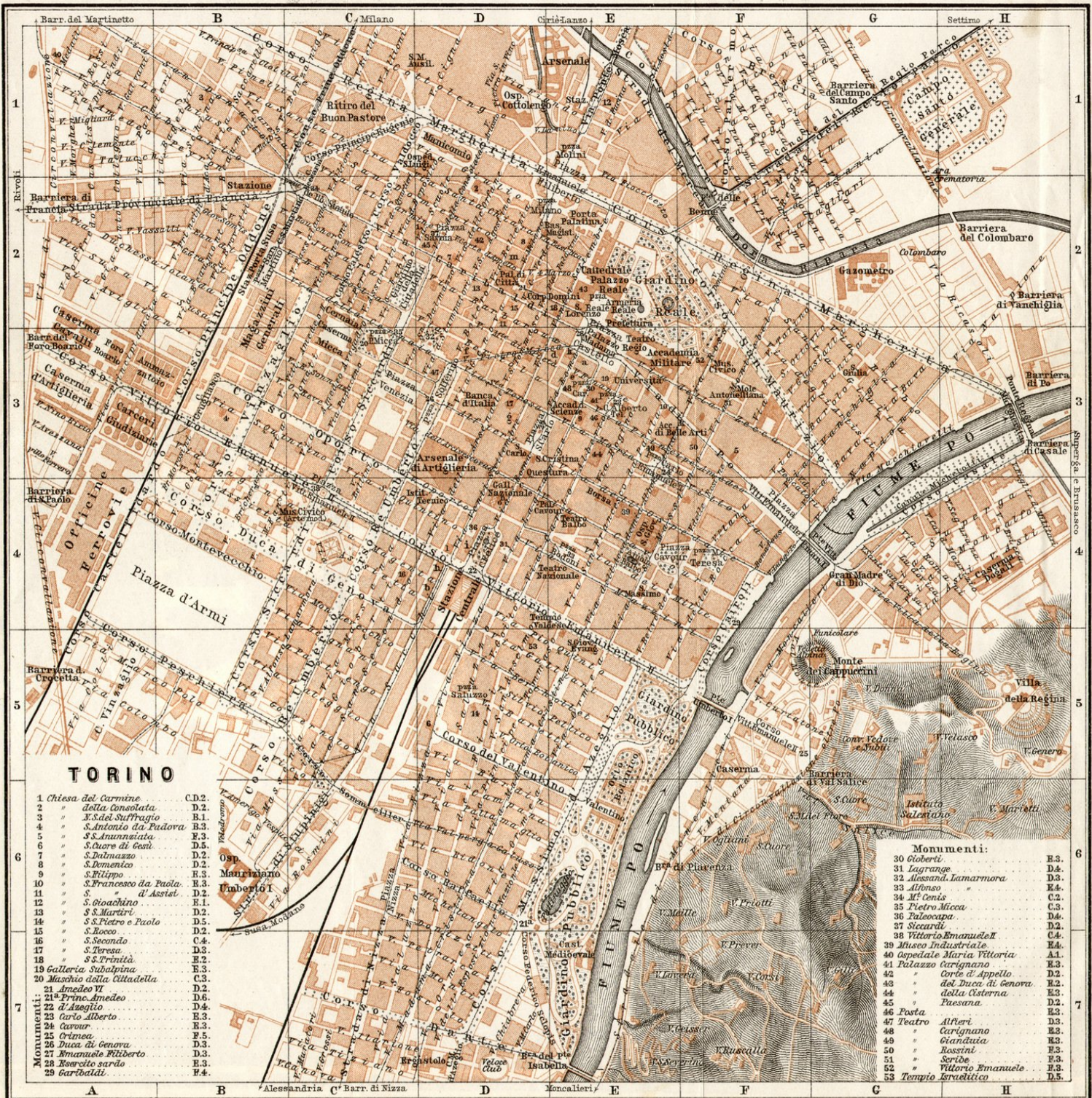


***Aurelio Peccei e il
suo pensiero
d'avanguardia sui
limiti alla crescita***

***Luca Mercalli –
Società Meteorologica
Italiana - www.nimbus.it***

***Fondazione Peccei
Consiglio scientifico ISPRA***





Torino 4 Luglio 1908 Nasce Aurelio Peccei

A S. Stefano
Belbo nasce
Cesare Pavese

A long-distance radio
message is sent from
the Eiffel Tower for
the first time.

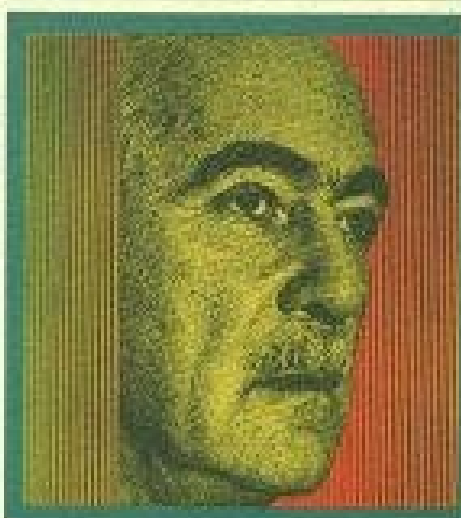
French aviator Léon
Delagrange pilots the
first passenger flight.

TORINO

- | | | |
|----|--------------------------|--------|
| 1 | Chiesa del Carmine | C.D.2. |
| 2 | della Consolata | D.2. |
| 3 | S. del Suffragio | B.1. |
| 4 | S. Antonio da Padova | E.3. |
| 5 | S. Annunziata | E.3. |
| 6 | S. Carlo di Gesù | D.5. |
| 7 | S. Dalmasio | D.2. |
| 8 | S. Domenico | D.2. |
| 9 | S. Filippo | E.3. |
| 10 | S. Francesco da Paola | E.3. |
| 11 | S. S. d'Assisi | D.2. |
| 12 | S. Gioachino | E.1. |
| 13 | S. S. Martiri | D.2. |
| 14 | S. S. Pietro e Paolo | D.5. |
| 15 | S. Rocco | D.2. |
| 16 | S. Secondo | C.4. |
| 17 | S. Teresa | D.3. |
| 18 | S. S. Trinità | E.2. |
| 19 | Galleria Subalpina | E.3. |
| 20 | Maschio della Cittadella | C.3. |
| 21 | Amadeo VI | D.2. |
| 22 | Prin. Amedeo | D.6. |
| 23 | d'Asaglio | D.4. |
| 24 | Carov | E.3. |
| 25 | Ormeo | E.5. |
| 26 | Duca di Genova | D.3. |
| 27 | Emanuele Filiberto | D.3. |
| 28 | Esercito sardo | E.3. |
| 29 | Carabinieri | E.4. |

- | | | |
|------------|-------------------------|------|
| Monumenti: | | |
| 30 | Gibaldi | E.3. |
| 31 | Lagrange | D.4. |
| 32 | Messand. Iamarmora | D.3. |
| 33 | Alfonso | E.4. |
| 34 | M. Onis | C.2. |
| 35 | Pietro Micca | C.3. |
| 36 | Paleocopa | D.4. |
| 37 | Siccardi | D.2. |
| 38 | Vittorio Emanuele II | C.4. |
| 39 | Museo Industriale | E.4. |
| 40 | ospedale Maria Vittoria | A.1. |
| 41 | Palazzo Carignano | E.3. |
| 42 | Corte d'Appello | D.2. |
| 43 | del Duca di Genova | E.2. |
| 44 | della Ciaterna | E.3. |
| 45 | Pausana | D.2. |
| 46 | Posta | E.3. |
| 47 | Teatro | D.3. |
| 48 | Alfieri | E.3. |
| 49 | Carignano | E.3. |
| 50 | Gianduja | E.3. |
| 51 | Rossini | E.3. |
| 52 | Scirbe | E.3. |
| 53 | Torino Emanuele | E.3. |
| 54 | Tempio Israelitico | D.5. |

AURELIO PECCEI



La qualità umana



Biblioteca della EST
EDIZIONI SCIENTIFICHE E TECNICHE
MONDADORI

Aurelio Peccei

LA QUALITÀ UMANA

Prefazione di Roberto Peccei

Introduzione di Gianfranco Bologna



C A S T E L V E C C H I



L'uomo: un libero pensatore nutrito di valori subalpini

Nel 1930 si laurea a pieni voti e lode in scienze economiche all'Università di Torino.

- **«Mio padre mi insegnò due cose fondamentali: a essere un uomo, e a vivere da uomo libero.»**

Dall'ambiente culturale di inizio Novecento il giovane Peccei assorbe importanti valori etici e culturali:

- **«Torino era ancora una città di stile severo e gentile. [...] in questo clima sobrio e forte si formarono le mie idee sull'uomo e il suo mondo...»**

Si costruirà una coscienza autonoma e rigorosa:

- **«La mia educazione è stata quella di un libero pensatore.»**

E si opporrà senza riserve al fascismo:

- **«Sono stato uno degli ultimi studenti che si sia presentato a discutere la tesi di laurea rifiutandosi di indossare la camicia nera.»**

La carriera : partigiano, economista, manager, umanista cosmopolita, innovatore

Negli anni Trenta è a Parigi per un soggiorno di studio alla Sorbona, poi in Russia e per due anni in Cina, fino al 1939, per conto della Fiat.

Durante la II Guerra Mondiale entra a far parte del movimento Giustizia e Libertà e nel febbraio 1944 viene arrestato dalla milizia fascista.

- **«Ero preparato psicologicamente e spiritualmente a questa eventualità, ed ero determinato a resistere...»**

Fu incarcerato per undici mesi a Torino nella tristemente nota caserma di via Asti:

- **«Robusto come un toro, potei resistere alle sevizie per molti giorni. [...] Ebbi la conferma che in prigione si può rimanere uomini liberi; che le persone possono venire incatenate ma non le idee.»**

Liberato nel gennaio 1945, ebbe il compito per conto del CLN (Comitato Liberazione Nazionale) di organizzare la ricostruzione degli stabilimenti Fiat danneggiati dalla guerra

- **«Rifiutai qualsiasi incarico politico o economico che avesse potuto rappresentare anche lontanamente, un compenso per quello che avevo fatto come libero cittadino...»**

Come dirigente della Fiat viaggia in Stati Uniti, Sud America, Asia e Africa.

- **«Nel mio diario ho segnato più di 300 passaggi dell'equatore.»**

Dal 1949 si concentra sullo sviluppo dell'industria automobilistica torinese in Argentina dove va a vivere. Stringe rapporti con Salvador Allende ed Eva Peron. E' tra i fondatori di Alitalia e di Italconsult, agenzia per il lavoro di imprese italiane nel mondo. Nel 1964 diviene amministratore delegato di Olivetti.

Alla fine degli anni Sessanta si trasferisce a Roma.

- **«Mi pareva che l'Europa, meglio di ogni altro continente, potesse fornire un'atmosfera adatta alla riflessione sui bisogni e sulle prospettive umane che sentivo stavano delineandosi.»**

L'Idea: un pianeta di dimensioni finite non può sostenere una crescita infinita.

Grazie ai suoi contatti internazionali, nel 1968 Peccei fonda il **Club di Roma**. Un “think-tank”, cenacolo di intellettuali, scienziati, statisti che cercavano una visione del mondo che potesse mettere insieme la tumultuosa crescita economica e demografica con le risorse fisiche limitate senza che la civiltà fosse destinata al collasso.

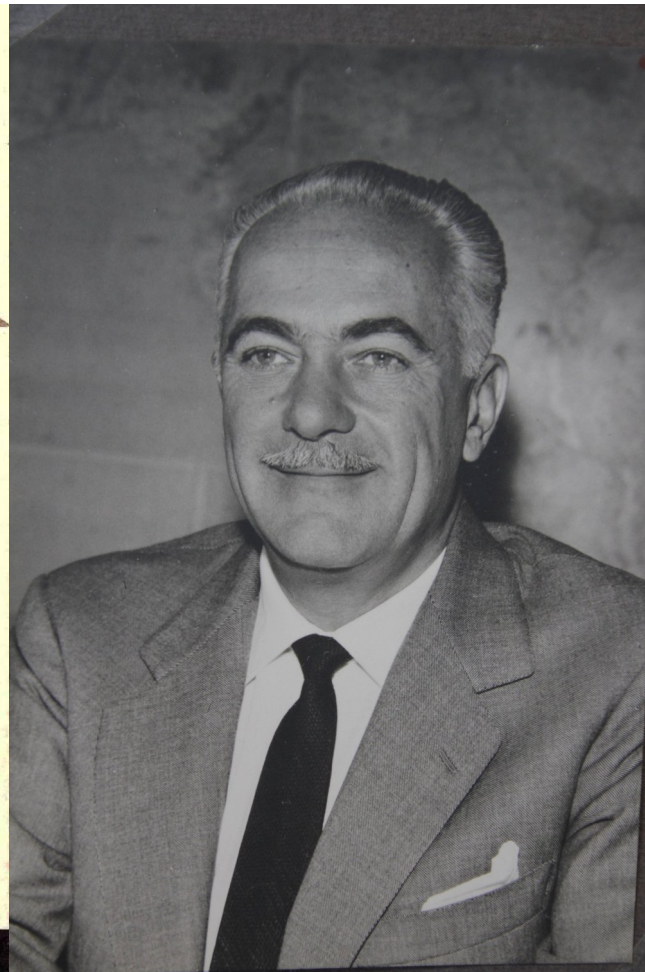
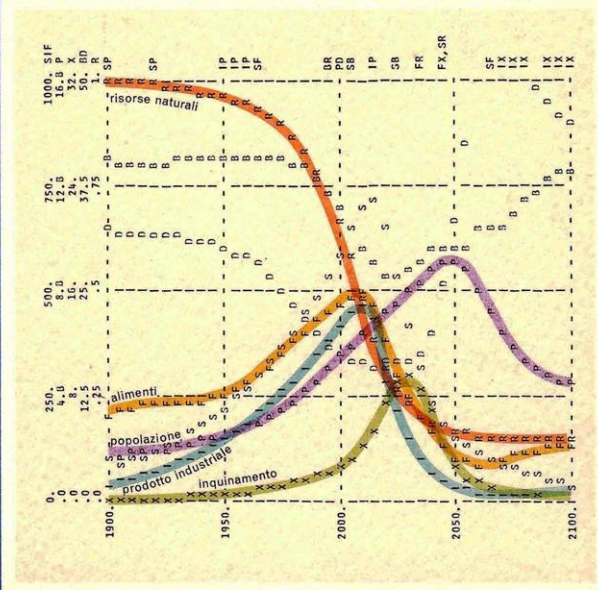
Ne nacque nel **1972** il celebre rapporto “**I limiti alla crescita**” o “**I limiti dello sviluppo**”, il primo modello matematico di accoppiamento tra economia e ambiente, redatto dal gruppo di dinamica dei sistemi del Massachusetts Institute of Technology di Boston (MIT).

Il suo messaggio fu e rimane chiaro: **i consumi materiali e l'accumulo di rifiuti non possono proseguire all'infinito su una Terra di dimensioni e risorse limitate.**

“Limiti dello sviluppo” è stato un piccolo libro ma di enorme impatto sulla civiltà occidentale: come era da attendersi per idee così in anticipo sui tempi, le critiche furono di gran lunga superiori agli encomi e il significato dell'avvertimento fu ignorato.

DONELLA H. MEADOWS
DENNIS L. MEADOWS
JØRGEN RANDERS
WILLIAM W. BEHRENS III

prefazione di
AURELIO PECCEI



I LIMITI dello SVILUPPO

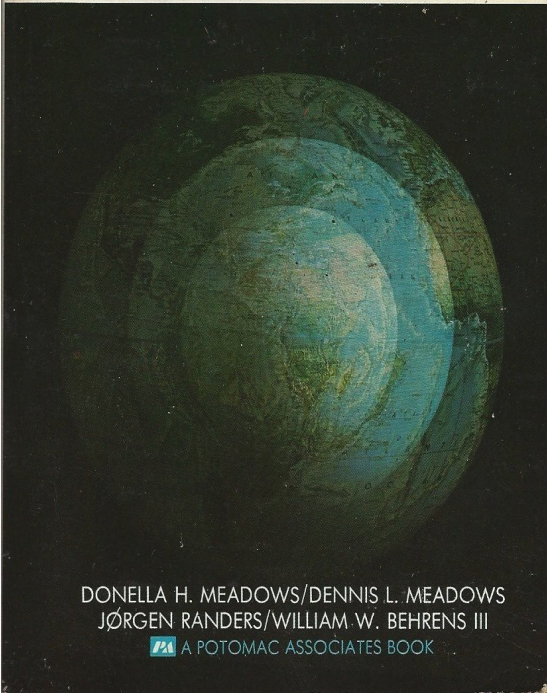
rapporto del System Dynamics Group
Massachusetts Institute of Technology (MIT)
per il progetto del Club di Roma
sui dilemmi dell'umanità

Biblioteca della **EST**
EDIZIONI SCIENTIFICHE E TECNICHE
MONDADORI

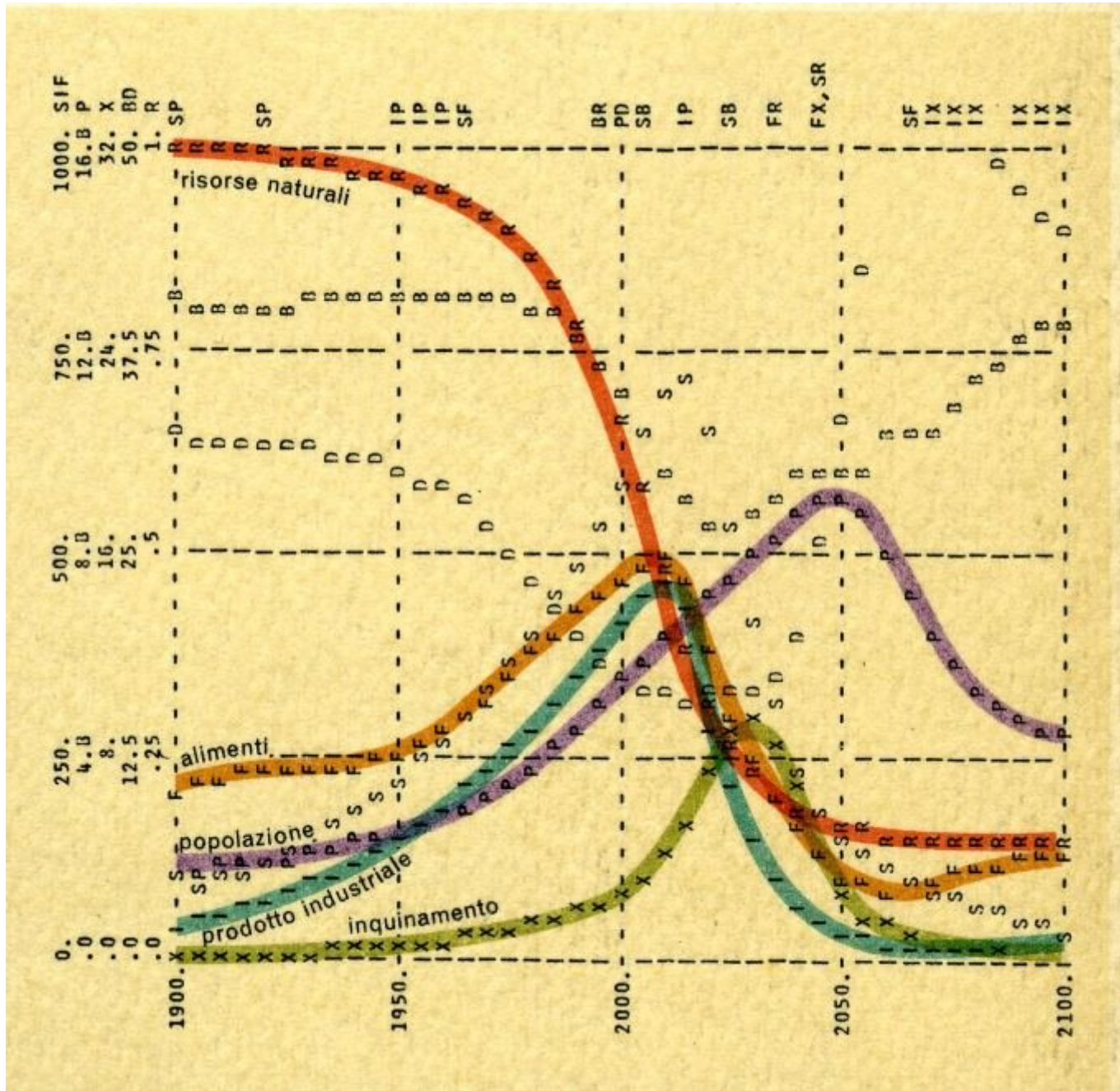
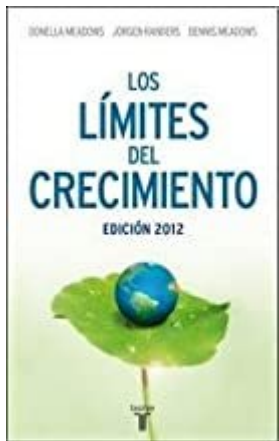


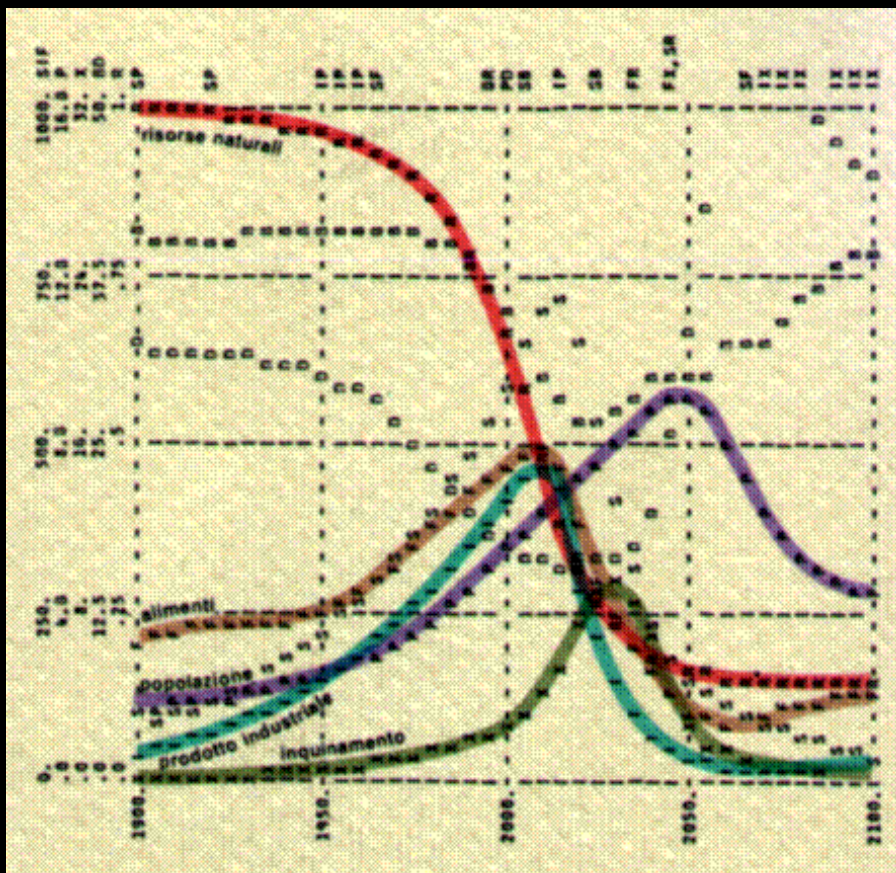
THE LIMITS TO GROWTH

The headline-making report on the imminent global disaster facing humanity—and what we can do about it before time runs out. "One of the most important documents of our age!" —Anthony Lewis, *The New York Times*

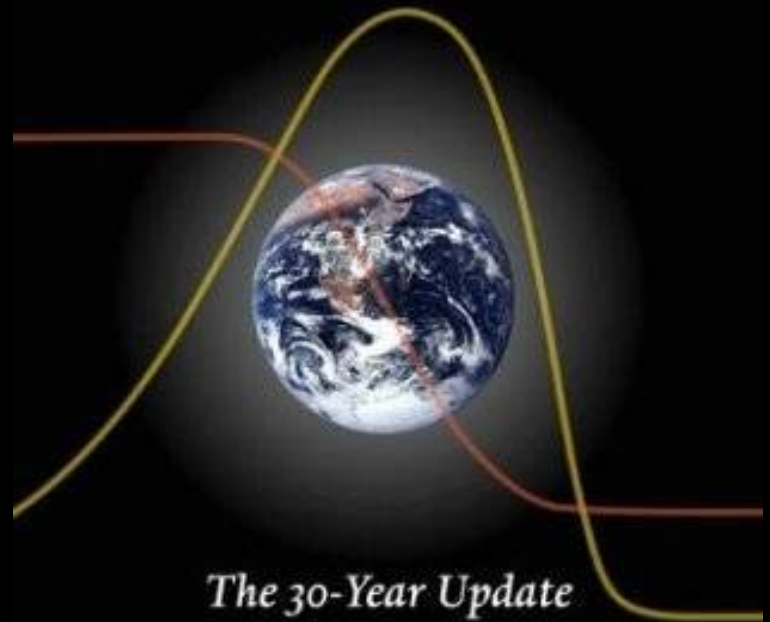


DONELLA H. MEADOWS/DENNIS L. MEADOWS
 JØRGEN RANDERS/WILLIAM W. BEHRENS III
 A POTOMAC ASSOCIATES BOOK





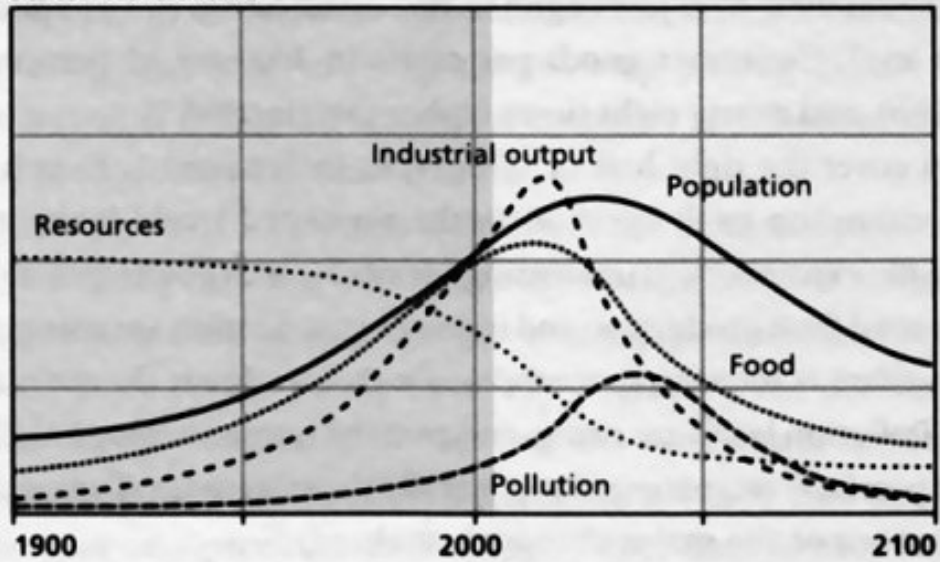
LIMITS TO GROWTH



The 30-Year Update

DONELLA MEADOWS | JORGEN RANDERS | DENNIS MEADOWS

State of the World



**I limiti dello sviluppo
1972-2002 – Club di Roma**

SPRINGER BRIEFS IN ENERGY
ENERGY ANALYSIS

Ugo Bardi

The Limits to Growth Revisited

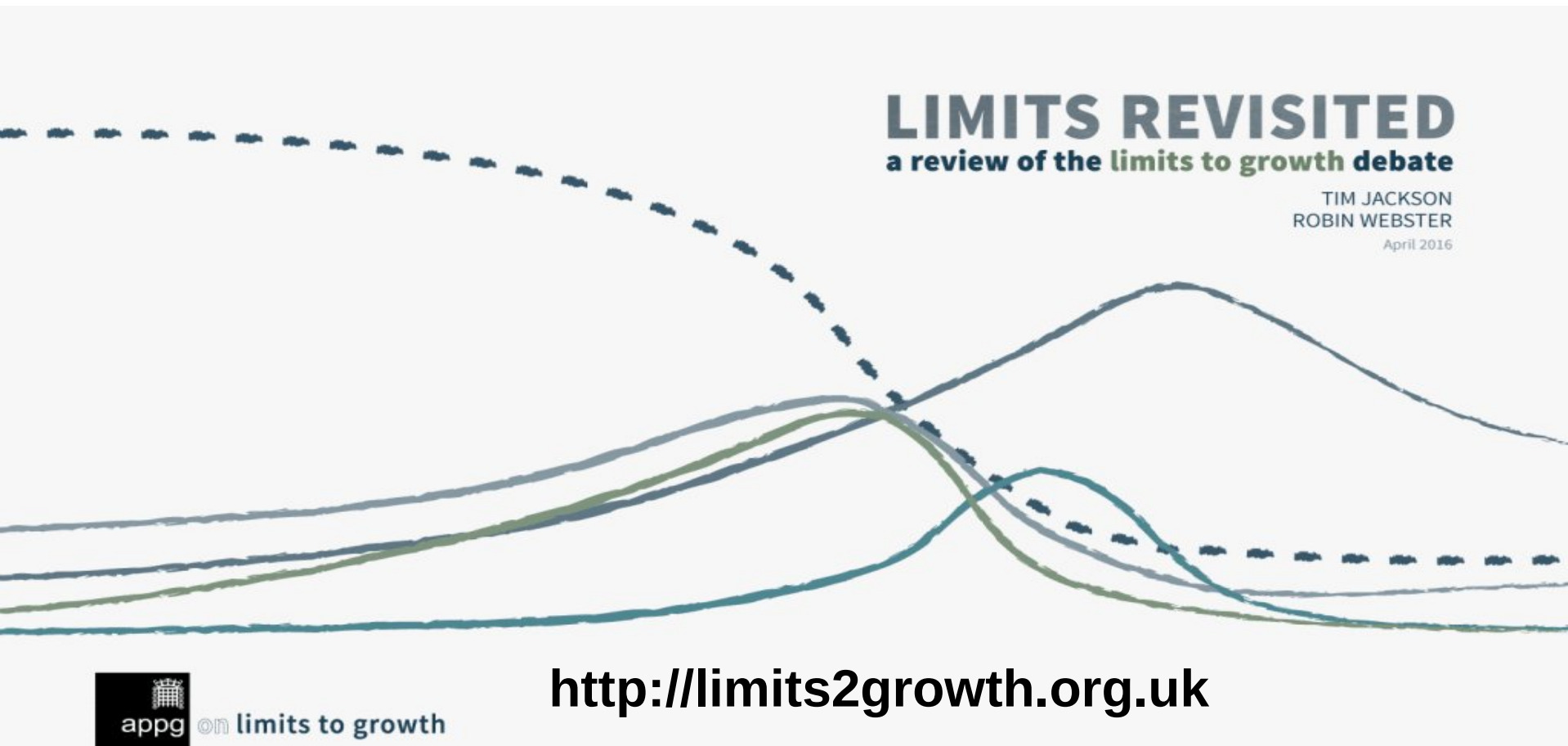
 Springer

Ugo Bardi, Uni Firenze 2011



**If the Club of Rome is right,
the next few decades are decisive.**

**One of the most important lessons from the study is
that early responses are absolutely vital as limits are
approached.**



IS GLOBAL COLLAPSE IMMINENT?

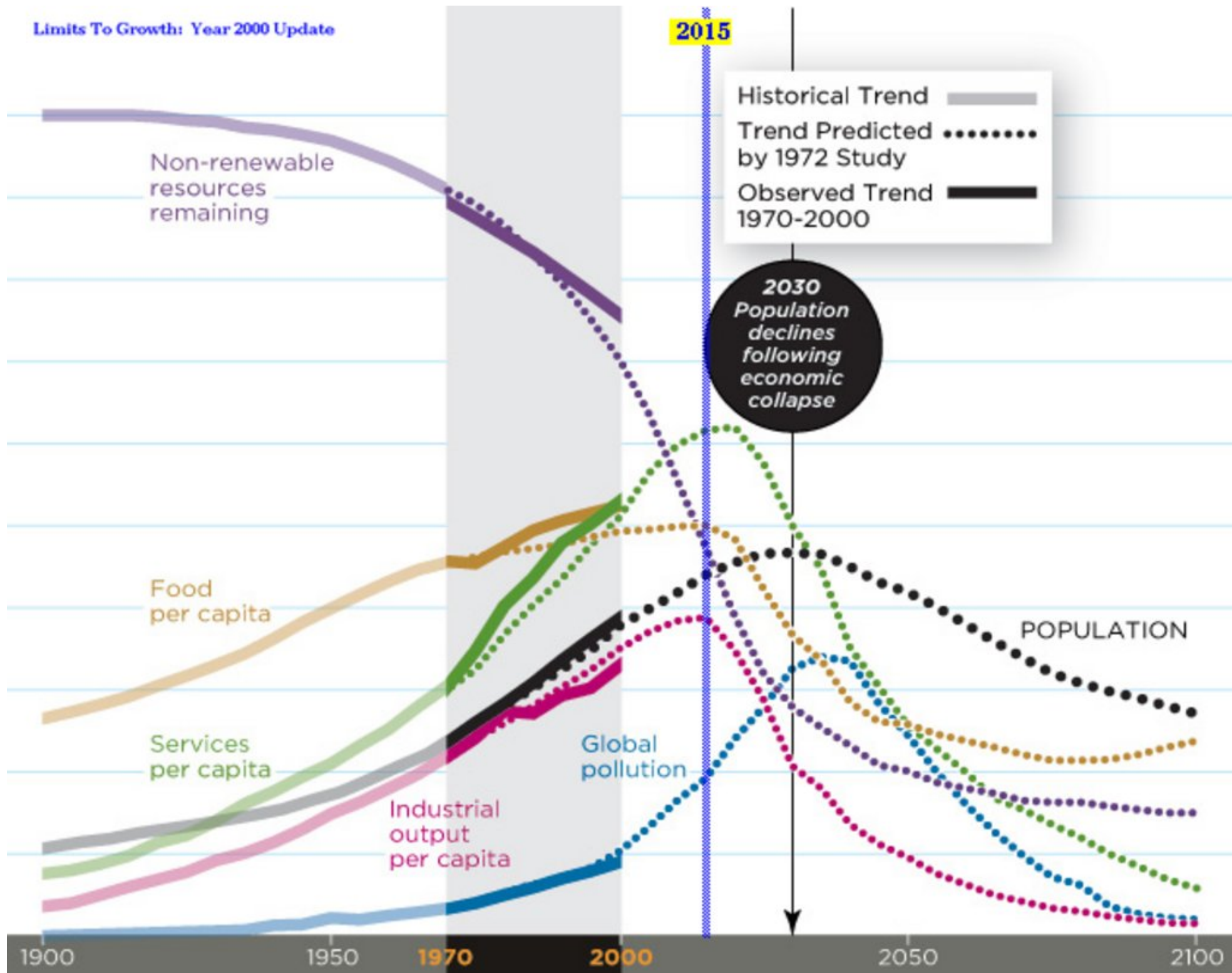
GRAHAM TURNER



THE UNIVERSITY OF
MELBOURNE



MELBOURNE SUSTAINABLE
SOCIETY INSTITUTE



INSIGHT

Limits to Growth

What is the balance of the pursuit of economic growth and its effects on environmental and social factors?

Download PDF

Gaya Herrington
Director, Advisory,
Sustainability Services, KPMG
+1 201-571-3006

-
-
-
-
-

With ESG top of mind for companies and stakeholders around the world these days, KPMG Director Gaya Herrington published research in the Yale's *Journal of Industrial Ecology* comparing the World3 model created in the '70's by MIT scientists with empirical data. What happens if humanity keeps pursuing economic growth without regard for environmental and social costs? In this day and age of data abundance, can we create an optimal scenario

Update to Limits to Growth: Comparing the World3 Model with Empirical Data by Gaya Herrington – KPMG, 2021

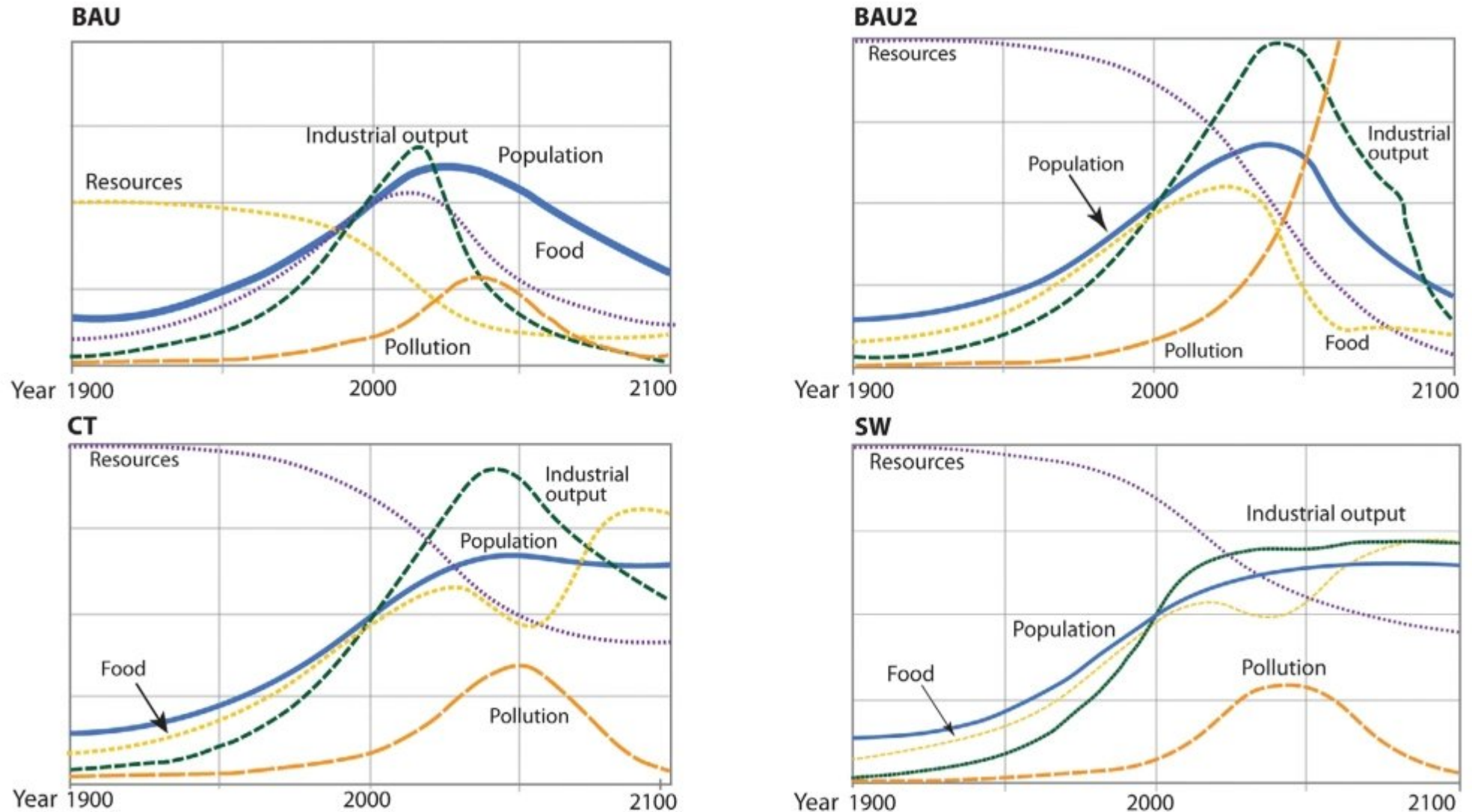


FIGURE 1 The BAU, BAU2, CT, and SW scenarios. Adapted from *Limits to Growth: The 30-Year Update* (p. 169, 173, 219, 245), by Meadows, D. H., Meadows, D. L., and Randers, J., 2004, Chelsea Green Publishing Co. Copyright 2004 by Dennis Meadows. Adapted with permission

“I found that the scenarios aligned closely with observed global data, which is a testament to the LtG work done decades ago. The two scenarios aligning most closely indicate a halt in growth over the next decade or so, which puts into question the usability of continuous growth as humanity’s goal in the 21st century. Both scenarios also indicate subsequent declines, but only one—the scenario in which declines are caused by pollution, including greenhouse gas pollution—depicts a collapse pattern. The scenario with the smallest declines aligned least with empirical data, however, absolute differences were rarely big and sometimes insignificant. **This suggests that it’s almost, but not yet, too late for society to change course.**”

continuing business as usual, i.e., pursuing continuous growth, is not possible. Even when paired with unprecedented technological development and adoption, business as usual would inevitably lead to declines in industrial capital, agricultural output, and welfare levels within this century. These forecasts put the recent relatively low economic predictions (e.g., OECD, 2020; WB, 2019h) and talks from organizations like the IMF about a “synchronized slowdown” of global growth (Lawder, 2019) in perspective.

A deliberate trajectory change brought about by society turning towards another goal than growth is still possible. That window of opportunity is closing fast.



Conseil
Supérieur de la Santé

RISQUE NUCLÉAIRE, DÉVELOPPEMENT DURABLE
ET TRANSITION ÉNERGÉTIQUE

OCTOBRE 2021
CSS N° 9576



.be

“la transizione energetica non sarà possibile senza”
...“rimettere in causa il paradigma della crescita
illimitata” (p. 5):

“Le CSS souhaite conclure en soulignant que la
transition énergétique nécessaire poursuivie
en Europe (Green Deal) et ailleurs doit rester
compatible avec les principes du développement
durable et ne pas conduire à de nouveaux
déséquilibres et de nouveaux risques, notamment
vis-à-vis des populations les plus fragiles en
Europe et dans le monde. ...

Le CSS estime que cela ne sera possible :

- **qu’en acceptant de remettre en cause, dans un esprit de modernité critique et d’équité le paradigme de la croissance illimitée,**
- qu’en développant, au niveau individuel et collectif, les processus d’innovation dans la gestion du bien public,
- **et qu’en menant une réflexion sur un nouveau paradigme économique non lié à la consommation et sur des processus créatifs de réinvention socialement équitable et positive des modes de vie.”**

FEATURE

A safe operating space for humanity

Identifying and quantifying planetary boundaries that must not be transgressed could help prevent human activities from causing unacceptable environmental change, argue **Johan Rockström** and colleagues.

Rockstrom & al., Nature 2009

9.4GtonC/yr, 15% (34 GtCO₂)

pH si è spostato verso il basso negli ultimi 250 anni di circa 0.1 unità di pH, pari al 21%

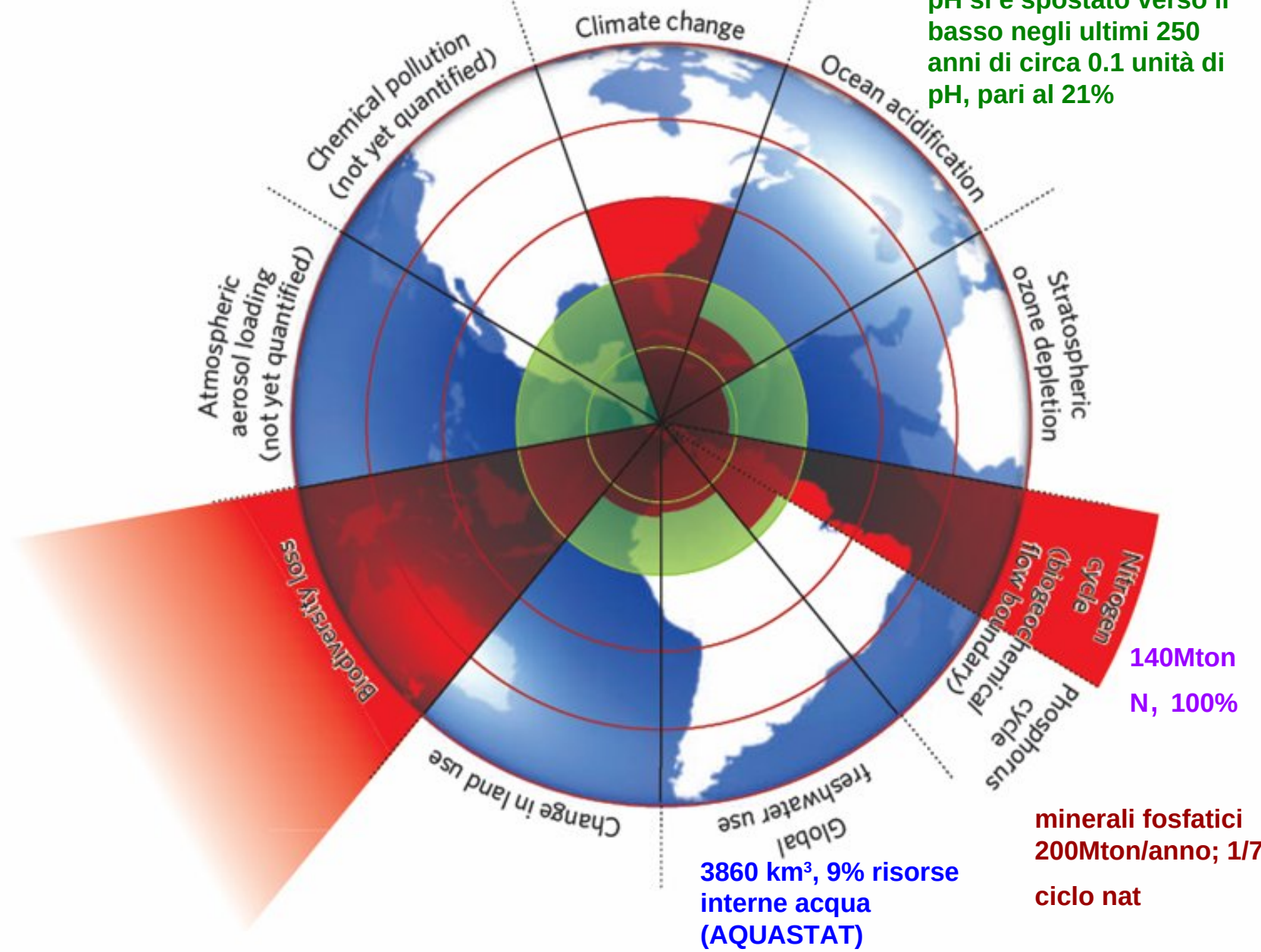


Figure 1 | Beyond the boundary. The inner green shading represents the proposed safe operating space for nine planetary systems. The red wedges represent an estimate of the current position for each variable. The boundaries in three systems (rate of biodiversity loss, climate change and human interference with the nitrogen cycle), have already been exceeded.



1897
(f. Druetti)



2005
(f. L. Mercalli)



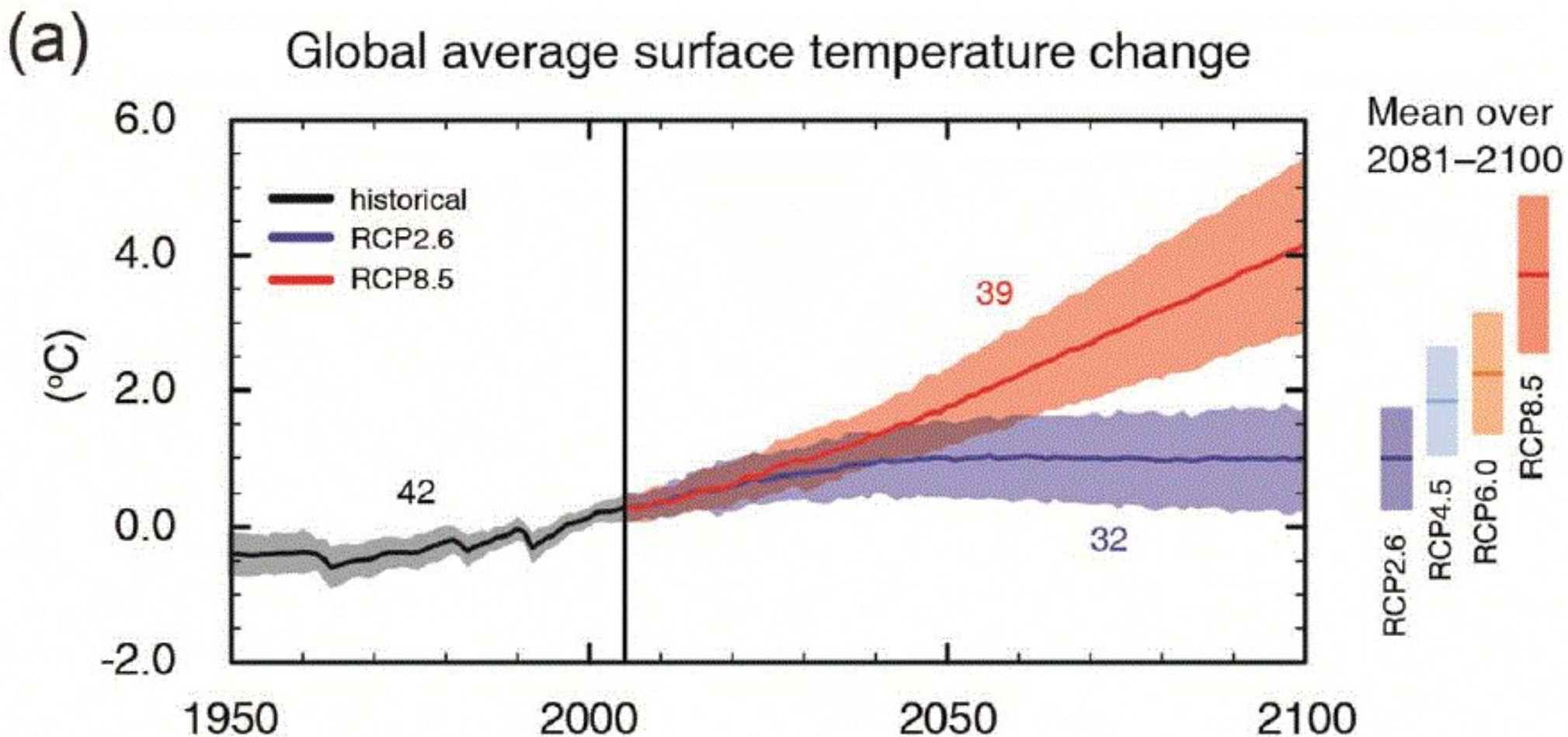
2015
(f. S. Jobard)

Ghiacciaio Pré de Bar (Monte Bianco):

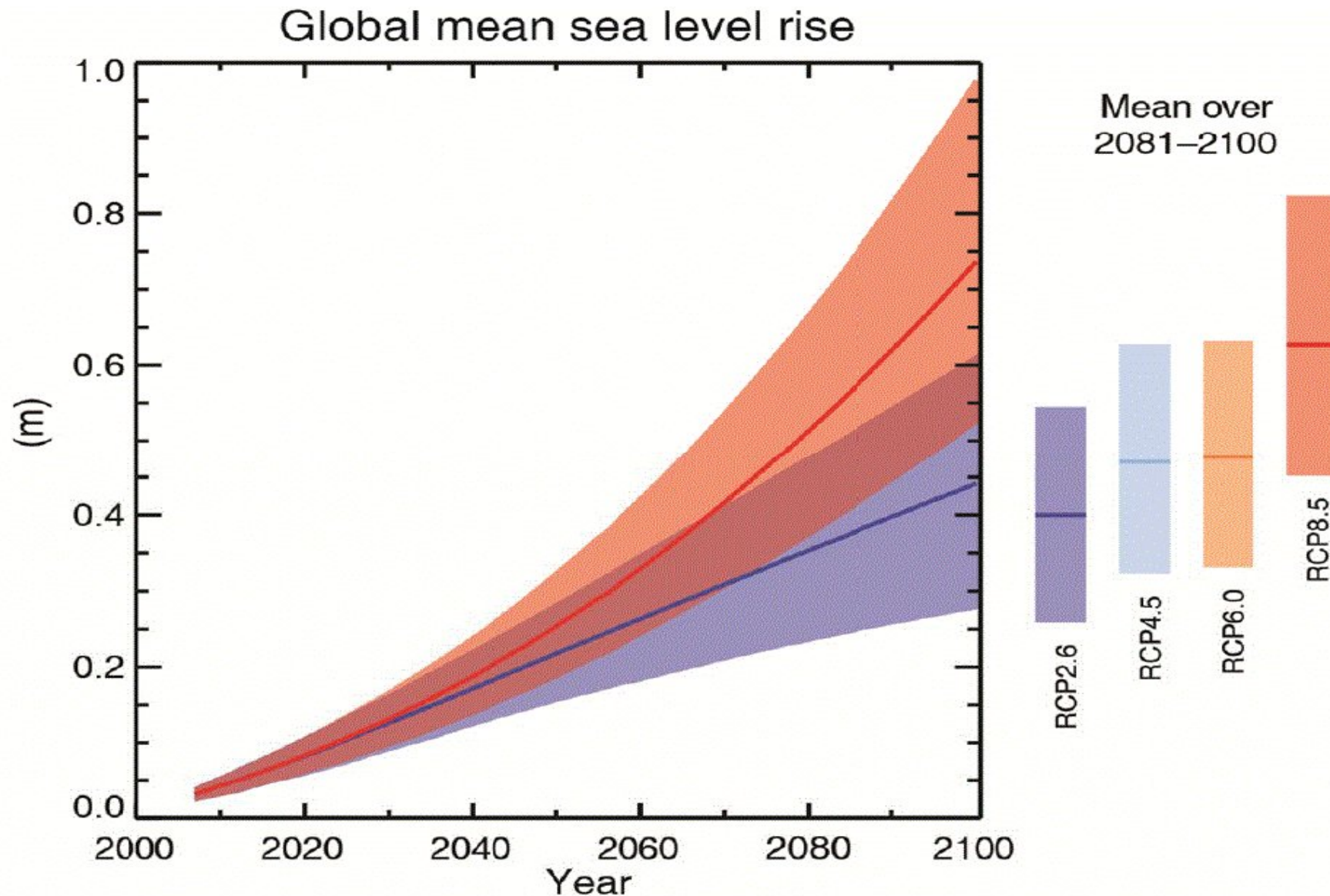
ritiro della fronte di oltre 800 m dal 1897 al 2015

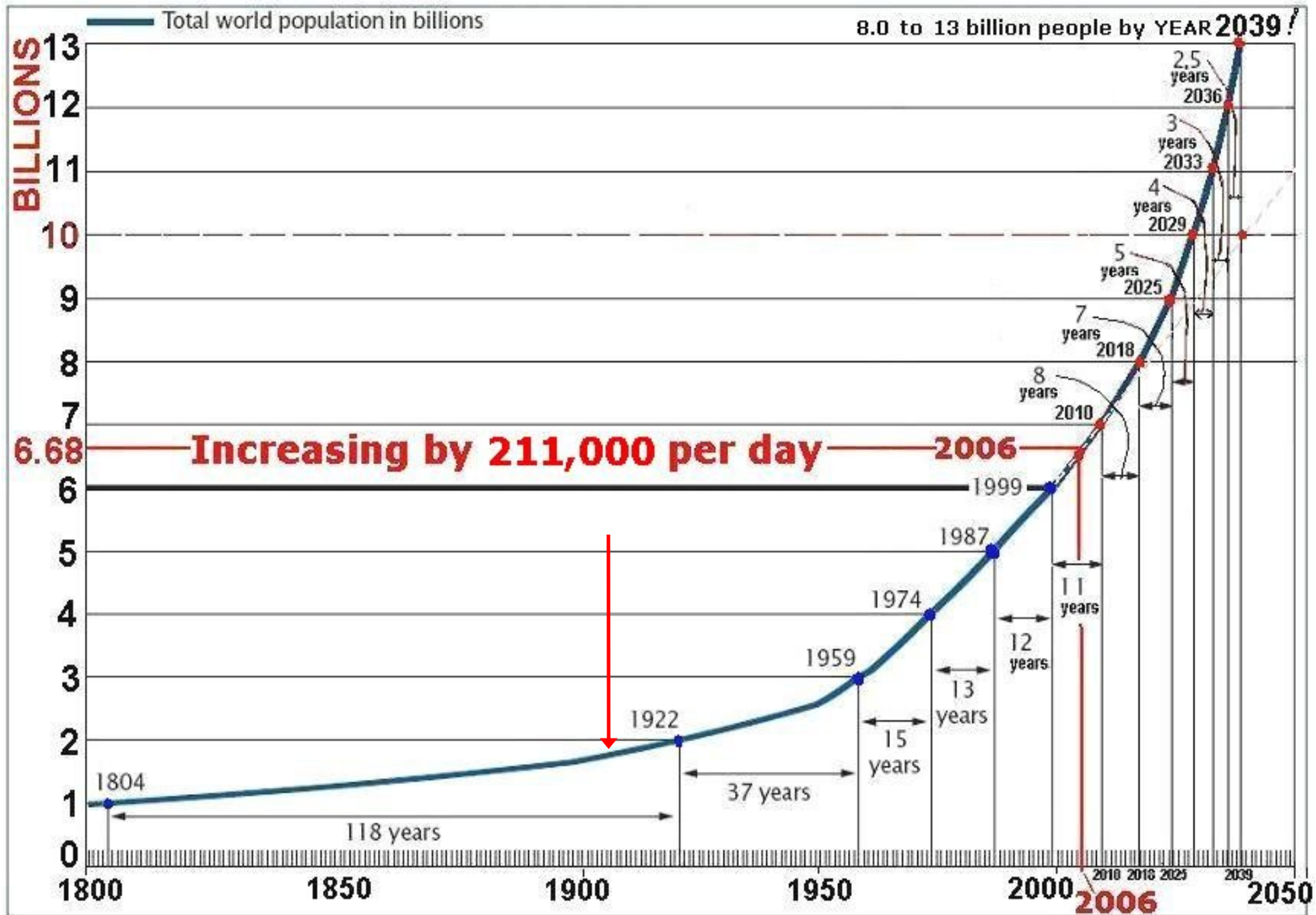
Patrimonio glaciale alpino dimezzato nell'ultimo secolo

Il futuro della temperatura globale secondo IPCC AR5 e COP21 Parigi: due o cinque gradi?



L'aumento di livello marino secondo IPCC AR5 : mezzo metro o un metro?



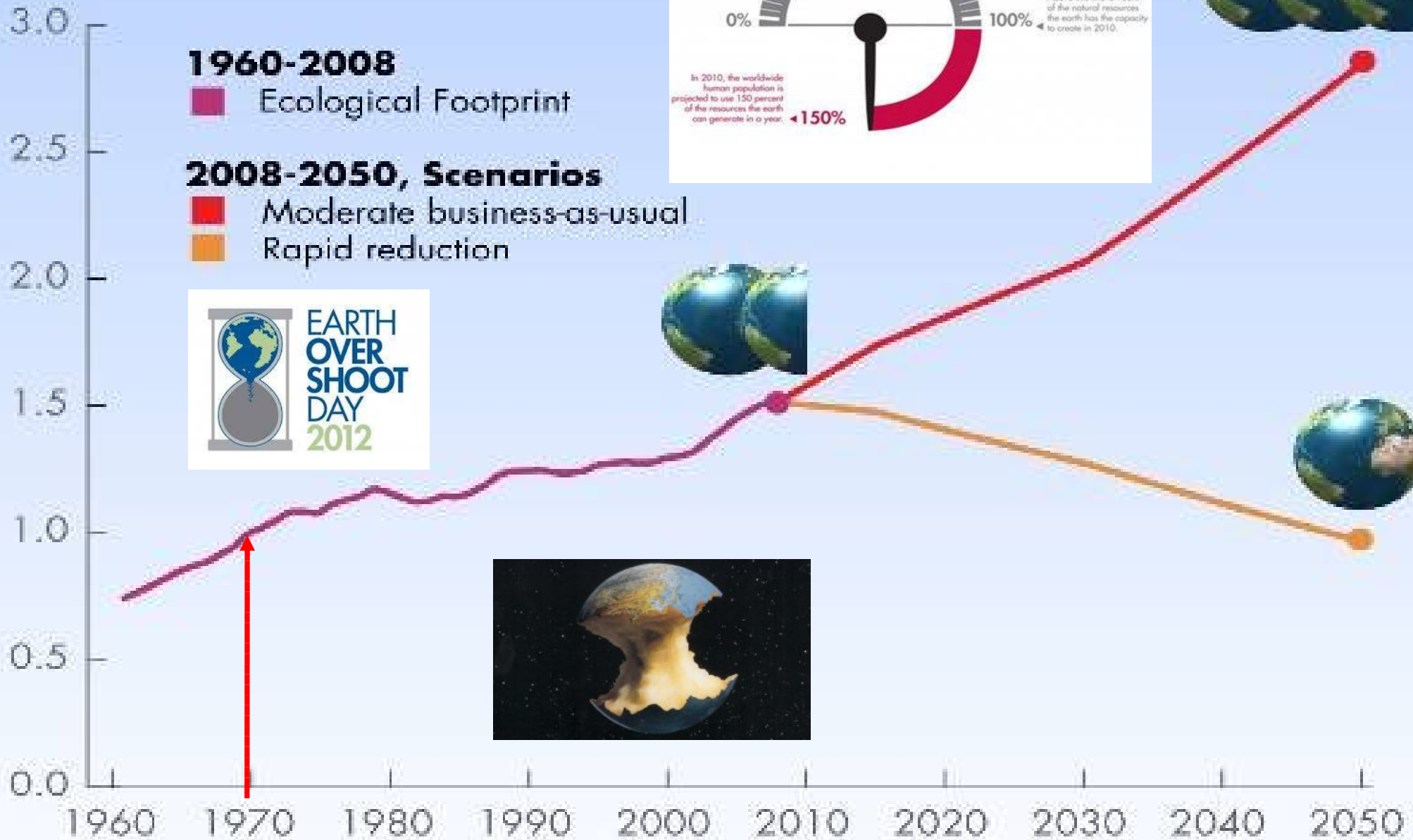
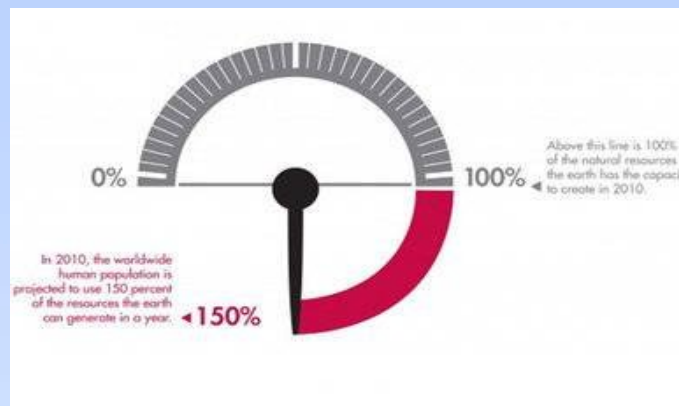
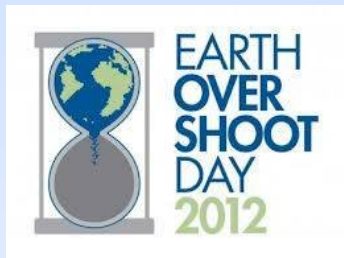


1960-2008

■ Ecological Footprint

2008-2050, Scenarios

■ Moderate business-as-usual
■ Rapid reduction



y-axis: number of planet earths, x-axis: years

LA "CIAMBELLA"

DEI LIMITI SOCIALI E PLANETARI

FORNTE: A SAFE AND JUST SPACE FOR HUMANITY - OXFAM DISCUSSION PAPERS.

L'economia della ciambella

Sette mosse per pensare come un economista del XXI secolo

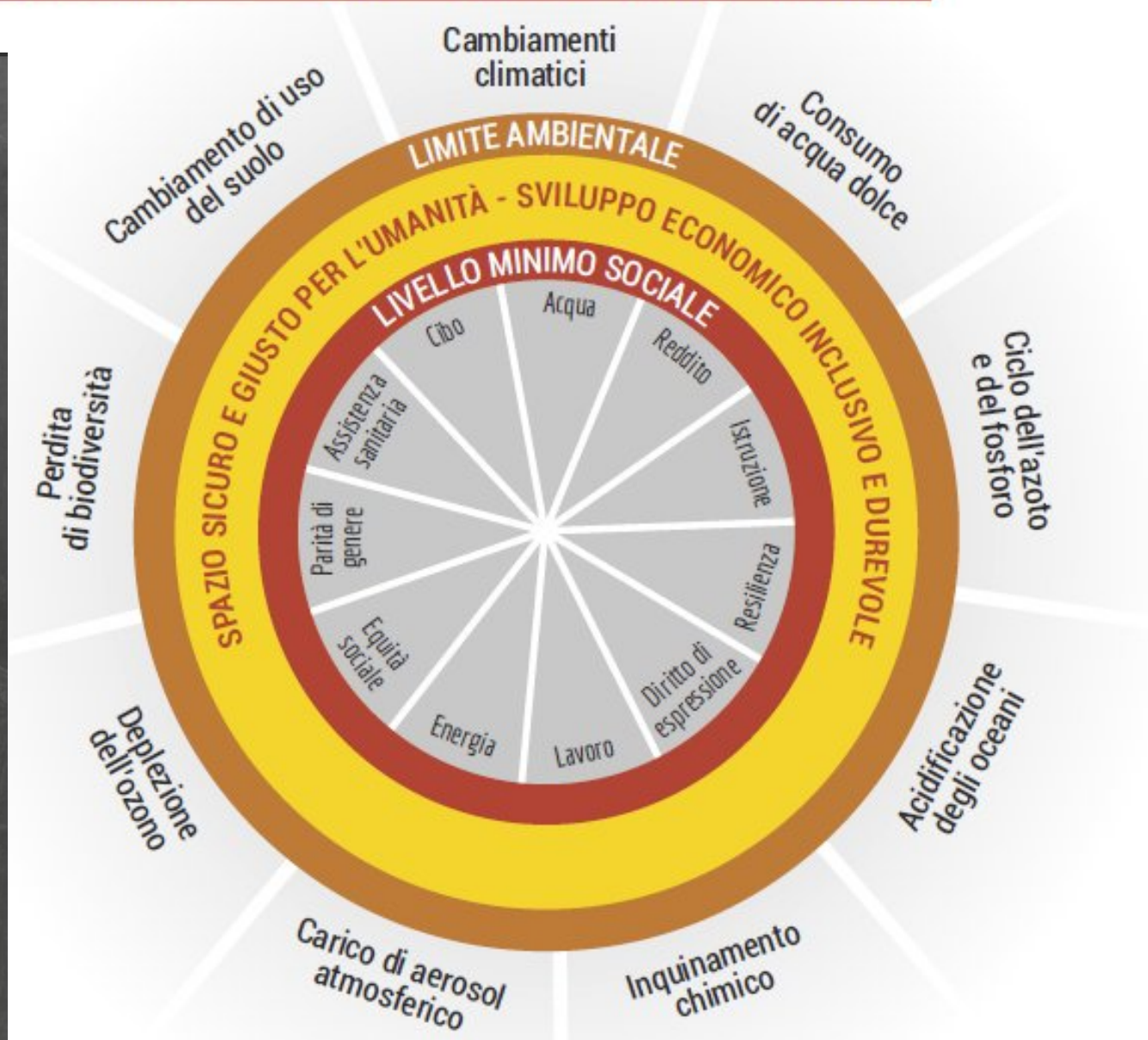


KATE RAWORTH

Introduzione di Gianfranco Bologna ed Enrico Giovannini



Edizioni Ambiente



INFLATION *by Istvan Banyai*



A central image of a globe of Earth, showing continents and oceans. Overlaid on the globe is a clock face with two hands. The background is a dark space filled with stars and several pieces of paper or documents floating around the globe.

SOON IT'S LATE
AND NOW?

FOLLOW US

LASTCALLTHEFILM.ORG



**Aurelio Peccei muore a
Roma il 14 marzo 1984**

L'Eredità: un'umanità sostenibile rispettosa dei limiti ambientali

Aurelio Peccei muore a Roma nel 1984, ottimista fino alla sua ultima ora.

Per anni le sue idee e quella del Club di Roma verranno criticate e via via ignorate.

Dopo la crisi finanziaria del 2008, il peggiorare dei cambiamenti climatici e l'esaurimento del petrolio a buon prezzo gli studi che danno ragione alle prospettive anticipatrici del rapporto "I limiti della crescita" si stanno moltiplicando.

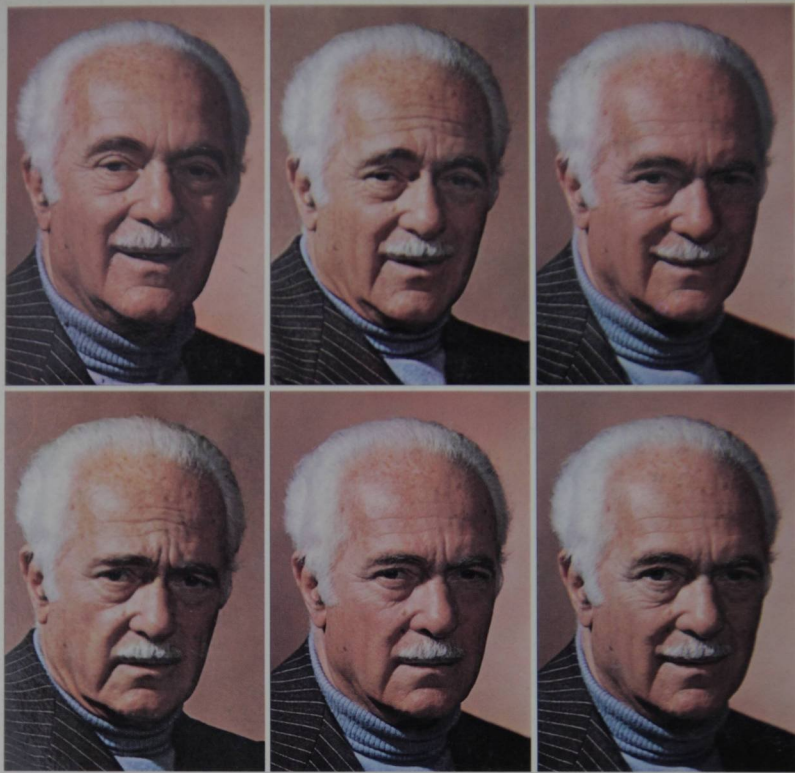
Purtroppo abbiamo perso quarant'anni durante i quali la popolazione terrestre è passata da 3,5 a oltre 7 miliardi di persone, amplificando ogni problema.

Ma la figura e le idee Peccei, e la sua percezione della dimensione globale dei problemi e della necessità di affrontarli in un contesto internazionale, rimangono un punto fermo oggi più che mai.

«La mia grande speranza è di aver contribuito – nella piccola misura che è data a una persona – alla rinascita dello spirito dell'uomo, senza di che l'intero sistema umano si polarizzerà verso concezioni o condizioni estreme che lo porteranno alla rovina.»



AURELIO PECCEI



**Cento pagine
per l'avvenire**

Arnoldo Mondadori Editore

